



CL 2.18.1/1520/2017/x

11:13 03 Apr 17 A00100C 002607

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mauro LAUS  
SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1520**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**Oggetto: Servizio di supporto giuridico legislativo ai Comuni nel settore urbanistico**

**PREMESSO che**

- da sempre i competenti uffici dell'Assessorato regionale all'Urbanistica assicurano ai Comuni un prezioso servizio di consulenza in merito alle complesse questioni che ogni giorno si devono fronteggiare nell'interpretazione del complesso ordinamento urbanistico;
- ultimamente sono giunte segnalazioni secondo cui, a fronte delle richieste di parere inoltrate, non vengono fornite alle amministrazioni richiedenti le relative risposte;
- secondo quanto viene riferito ciò sarebbe dovuto non perché i funzionari addetti non provvederebbero ad approfondire le questioni sollevate e predisporre la relativa risposta ma perché tali risposte non verrebbero firmate dai dirigenti competenti della Direzione ed inoltrate ai destinatari;

**CONSIDERATO che**

- il servizio garantito dagli uffici regionali dell'urbanistica è particolarmente prezioso nella presente situazione in cui le difficoltà di bilancio sono aggravate dalle assurde disposizioni che limitano le spese per consulenze legali;
- per molte amministrazioni è infatti diventato praticamente impossibile acquisire consulenze specialistiche in merito a questioni complesse, che peraltro comportano l'assunzione di gravi responsabilità in relazione al rischio di dover rispondere di danni di rilevante entità

**SI INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore

- per sapere se condivide questa preoccupazione e quindi voglia assumersi l'impegno di sbloccare la situazione in essere, assicurando che gli uffici regionali continuino ad assistere i Comuni con i propri pareri attraverso un servizio che da sempre la Regione ha garantito.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)